



*Ministero dell'Interno*  
GABINETTO DEL MINISTRO

N. 17300(2)/Ufficio IV- Aff. Int.

Roma, 29 MAR 2013

- AI SIGG. PREFETTI DELLA REPUBBLICA

LORO SEDI

- AI SIGG.RI COMMISSARI DEL GOVERNO PER LE  
PROVINCE AUTONOME DI

TRENTO E BOLZANO

- AL SIG. PRESIDENTE DELLA REGIONE  
AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA

. Servizio Affari di Prefettura

AOSTA

e, p.c.:

- AL DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI INTERNI E  
TERRITORIALI

- AL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DEL  
PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE CIVILE  
E PER LE RISORSE FINANZIARIE E  
STRUMENTALI

- ALL'UFFICIO AFFARI LEGISLATIVI E  
RELAZIONI PARLAMENTARI

SEDE



# Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

OGGETTO: Segnalazione del Prefetto all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF).

Si fa seguito alla circolare di pari numero in data 18 ottobre 2012, concernente l'oggetto, per rappresentare quanto segue.

Alcuni Prefetti hanno manifestato perplessità circa l'ambito di applicazione del potere attribuito in tema di segnalazione all'Arbitro Bancario Finanziario. In particolare è stato chiesto di precisare se le operazioni di finanziamento, oggetto della possibilità di segnalazione da parte dei Prefetti all'Arbitro Bancario Finanziario, debbano riferirsi esclusivamente alle attività delle banche o anche di società finanziarie.

La Banca d'Italia – sentita per le vie brevi - ha chiarito come il potere del Prefetto debba riguardare i rapporti tra il cliente e la banca e non anche le “società finanziarie”, come pure indicato del modulo per le istanze, alla pagina 3, lett. B “dati dell'intermediario”.

In relazione a tanto si ritrasmette il cennato modulo modificato come indicato.

IL CAPO DI GABINETTO  
(Procaccini)

MC